



Parrocchia di San Vincenzo e Santa Rita

02 95321022 (Millepini) CF/P.IVA 91504540153

&

Parrocchia di San Giovanni Evangelista

02 95320550 (Lucino) CF/P.IVA 90506950152

uprodano@gmail.com

**DICHIARAZIONE DEI GENITORI
CIRCA IL PADRINO O LA MADRINA DELLA S. CRESIMA**

Nome e cognome del cresimando/a: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo e telefono: _____

Nome e cognome del padrino o della madrina: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo e telefono: _____

Compito del padrino o della madrina

Al padrino o alla madrina è affidato il compito di provvedere che il cresimato si comporti come vero testimone di Cristo e adempia fedelmente gli obblighi derivanti dallo stesso sacramento.

Condizioni per poter fare da padrino o da madrina

- sia adatto a svolgere questo incarico e abbia l'intenzione di esercitarlo con impegno;
- abbia compiuto i 16 anni;
- sia cattolico/a e abbia già ricevuto la Cresima e l'Eucaristia;
- conduca una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;
- non sia stato condannato a qualche pena da parte della Chiesa;
- non è ammesso chi vive in situazione matrimoniale oggettivamente irregolare (divorziati se risposati o conviventi, sposati solo civilmente, divorziati da matrimonio religioso e conviventi e/o risposati civilmente)

Dichiarazione

Noi sottoscritti dichiariamo che il padrino o la madrina designato/a è persona idonea ad esercitare questo incarico e ha tutte le qualità richieste dalla legge della Chiesa.

Professiamo inoltre di credere nelle verità della fede cattolica e ci impegniamo ad aiutare nostro figlio, che presentiamo al Vescovo per la Cresima, a crescere nella fede verso la pienezza della maturità e testimonianza cristiana.

Data _____

Padre _____

Madre _____

DAL SINODO DIOCESANO XLVII:

109. LA CONFERMAZIONE IN ETÀ SCOLARE

- § 1. La celebrazione della Cresima, che conferma la trasformazione iniziata con il Battesimo, costituisce con questo sacramento e l'Eucaristia, vertice dell'iniziazione cristiana, un tutto unitario.
- § 2. È opportuno che la celebrazione, programmata secondo quanto stabilito al §2 della cost. 108, sia collocata in una data scelta lungo tutto l'anno liturgico, evitando tuttavia i tempi di Avvento e di Quaresima. Si possono valorizzare giorni significativi per la parrocchia, come quello della festa patronale. Per gli aspetti significativi, ci si attenga alle indicazioni diocesane.
- § 3. Per sottolineare la continuità di impegno assunto per la vita di fede del ragazzo/a, è conveniente che il padrino o la madrina sia la stessa persona che ebbe questo compito nel Battesimo. Se ciò non fosse possibile, è auspicabile che, dovendo assumere la fisionomia di una guida spirituale specialmente nel difficile passaggio dalla preadolescenza alla giovinezza, il padrino o la madrina sia una persona seriamente credente e significativa per il ragazzo/a, ad esempio un educatore della comunità, che possa diventare per lui/lei un reale punto di riferimento. Atteso il ruolo di sostegno all'opera dei genitori, il padrino o la madrina siano persone diverse dai genitori, secondo quanto disposto dallo stesso codice di diritto canonico. Il padrino o la madrina è, di norma, presentato al parroco dai genitori, che ne garantiscono l'idoneità secondo le norme canoniche.

FIRME DEI GENITORI

Padre _____

Madre _____